

Mostra Nazionale dell'Antiquariato una tradizione lunga... 30 anni

Cinquanta espositori tra "Salone degli Antiquari" e "Preziosi in Fortezza". Collaterale dedicata alle armi antiche



TRENT'ANNI sono cifra tonda, importante. Ben oltre una generazione, un traguardo difficile da raggiungere. Tre decenni dedicati all'antiquariato, alla ricerca di mobili, oggetti, segni che da soli raccontano vicende e storie fino ad essere parte integrante. La magia della Mostra Nazionale dell'Antiquariato e dei suoi tesori che quest'anno festeggia è tutta qui: nella ricerca appassionata di oggetti d'arte che il tempo ha reso unici. L'appuntamento è come sempre alla Fortezza Firmafede, dall' 8 al 23 agosto dalle ore 18 alle 24, per visitare il "Salone degli Antiquari" e i "Preziosi in Fortezza", le due "anime" di una mostra che affonda le radici lontano nel tempo in una città le cui vie del centro sono da sempre covo di botteghe dove si pratica l'arte del restauro e dove, già nel 1962, era stata realizzata la I edizione della Soffitta nella Strada. "Con questa edizione - spiega l'assessore al turismo e commercio Alessio Cavarra- si sancisce il ritorno della rassegna antiquaria quale manifestazione di qualità in linea con il progetto iniziale. Un percorso al quale questa Amministrazione ha lavorato impegnandosi fin dal suo insediamento. Ringrazio l'Associazione Antiquari che prima con Fiorella Carozzi ed oggi con Paolo Simonini hanno creduto con noi al progetto di rilancio di questa importante manifestazione". Era il 30 luglio del 1978, nelle scuole del viale XXI luglio, ribattezzate per l'occasione Palazzo degli Studi, quando si tenne la I Mostra Mercato dell'Antiquariato per volontà di alcuni cittadini

sarzanesi (il Comitato Estate Sarzanese presieduto da Giorgio Albertosi, segretario Oscar Belotto, la Società Sarzanese Manifestazioni d'arte e il Comune di Sarzana). Da allora nacque una mostra che richiamerà in città personaggi importanti, affascinati dal centro storico, dalle sue botteghe, dalla competenza dei suoi antiquari, insomma da quel mix di tradizione, storia, arte, folklore che ancora oggi sono alla base del successo della nostra città. E' ancora vivo il ricordo di Giorgio Amendola che non si faceva mancare una giornata a Sarzana in compagnia degli amici antiquari, "purché - ammoniva- non si parli di politica", e ancora Gianni Versace e Renzo Arbore.

Sarzana e l'antiquariato dunque, un binomio importante che funziona tutt'oggi forse "perché - come scriveva nel '79 Franco Franchini, autore del catalogo della Mostra- è maturato nella popolazione sarzanese l'amore per il gusto per un passato individuato non unicamente nella riappropriazione di opere d'arte ma in tutto ciò che è rappresentativo di un vissuto nel quale l'individualità è riconosciuta come l'espressione di una tradizione".

Di fondo c'è soprattutto Sarzana e il suo gusto estetico nato dal primato nell'arte che la nostra città ha avuto nei secoli e ha lasciato in eredità ai suoi cittadini. Come dimostrano la struttura del tessuto urbano, con le piazze che invitano alla socialità, i palazzi e le chiese e le opere d'arte che vi sono contenute: capolavori come

il Crocefisso di Mastro Guglielmo, le opere di Giovanni di Balduccio, del Riccomanni, di Giuseppe Maria Crespi, del Solimena e tutte le altre non meno importanti che testimoniano di un glorioso passato.

L'edizione 2009 che idealmente si collega ai "primi anni eroici" della Mostra si propone con 50 espositori selezionati dall'Associazione Antiquari Sarzanesi. Da alcuni anni la mostra è suddivisa in "Salone degli Antiquari" e "Preziosi in Fortezza", una formula vincente che piace al pubblico e che quest'anno sarà dedicata a Sarzana privilegiando in modo particolare il rapporto tra visitatore e antiquario e la sua capacità di "sentire l'oggetto".

Come sempre anche l'edizione 2009 proporrà una collaterale di assoluta importanza quest'anno dedicata al mercato delle armi antiche. "Non ti fidar di me se il cor ti manca", breve viaggio nella storia delle Armi ed Armature Italiane tra '400 e '700 a cura di CZERNY'S INTERNATIONAL AUCTION HOUSE, la Casa d'Aste sarzanese è esclusivamente specializzata in importanti armi antiche, armature, ordini cavallereschi, militare ed antiquariato fondata nel 1999 da Michele Czerny proporrà incontri con i collezionisti del settore provenienti anche da Francia, Russia, Giappone, Turchia. Dal 1999 la Czerny's International Auction House tratta esclusivamente armi (bianche o da fuoco), armature, elmi, documenti e quant'altro veniva usato in battaglia.

SPECIALITA'

FOCACCIA COTTA A LEGNA

GRAN TAGLIERE DI SALUMI & FORMAGGI

TORTE DI STAGIONE

PORCHETTA, ecc. ecc...

MENU FISSO € 20,00
compreso di dessert, bevande e caffè.